

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 gennaio 2019, n. 55

**Strategia family friendly – Adesione al network nazionale Comuni Amici della Famiglia.**

Assente l'Assessore al Welfare, Salvatore Ruggeri, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Sezione Promozione della Salute e del Benessere, riferisce quanto segue l'Assessore Giannini:

**PREMESSO CHE:**

- Nel corso di questi ultimi anni Regione Puglia ha avviato diverse iniziative finalizzate a gettare le basi di una Puglia family-friendly e a rafforzarne costantemente i principi fondamentali. Tali azioni sono nate con coinvolgimento di tutti gli attori a vari livelli interessati al benessere delle famiglie e grazie alla collaborazione stretta e proficua con soggetti dall'esperienza pluriennale nella costruzione di politiche per l'agio delle famiglie. In particolare la Provincia autonoma di Trento e l'Agenzia provinciale per la famiglia, natalità e politiche giovanili.
- Fra le azioni di maggior rilievo della strategia family friendly, si annoverano:
  - L'adozione del marchio Puglia loves family indirizzato agli operatori economici e ai comuni interessati a ottenere il riconoscimento del marchio PLF alla loro propensione verso il benessere delle famiglie che si esplica attraverso un'offerta favorevole e appropriata a questo segmento. Il marchio è stato approvato con DGR 55/2017. A valle di una lunga attività concertativa con gli stakeholder di riferimento sono stati approvati 5 disciplinari relativi a: Settore Turismo 1) Alberghi; Settore cultura 2) Attività culturali; Settore Commercio 3) Pubblici esercizi che somministrano cibo e bevande; 4) Stabilimenti balneari -Settore pubblica amministrazione 5) Comuni. L'attività istruttoria è in pieno svolgimento.
  - La promozione dello standard Family Audit sul territorio regionale reso possibile grazie all'adesione all'Accordo tripartito fra Dipartimento per la Famiglia, Agenzia per la famiglia della PAT e Regione Puglia, approvato con DGR 1415 di settembre 2017. L'accordo è stato sancito in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano nella seduta del 3 agosto 2016, ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281. Il Family Audit è una certificazione rilasciata alle organizzazioni private e pubbliche a fronte dell'implementazione al loro interno di misure favorevoli alla conciliazione vita-lavoro-famiglia. Nell'ambito del citato accordo, Regione Puglia è interessata a realizzare sul proprio territorio 2 attività che vanno in continuità con gli interventi in corso sul territorio:
    - la formazione specialistica per consulenti e valutatori, avviata a settembre e indirizzata a un pubblico di destinatari già con esperienza sulle tematiche del welfare aziendale e della conciliazione vita-lavoro interessati ad approfondire la metodologia della valutazione family audit;
    - il sostegno a 30 imprese, da individuare con avviso pubblico di manifestazione di interesse, durante il processo di acquisizione dello standard family audit.
  - Il percorso partecipato per la redazione del Piano delle politiche familiari avviato a settembre 2018, oggi in pieno svolgimento. Il percorso intende rilevare con la cittadinanza i bisogni delle famiglie ma anche i loro desideri, gli aneliti, i sogni, per costruire con loro risposte mirate e pienamente soddisfacenti.

**CONSIDERATO CHE**

- una nuova opportunità per rafforzare la strategia family friendly messa in campo da Regione Puglia giunge dal network nazionale del Comuni amici della famiglia. Promosso dalla Provincia autonoma di Trento, dal Comune di Alghero e dall'Associazione nazionale famiglie numerose, il network costituisce la rete dei Comuni che a livello nazionale intendono promuovere politiche per il benessere familiare sulla base del know-how sviluppato dalla Provincia autonoma di Trento.

Il network comuni amici delle famiglie è a tutti gli effetti un tassello complementare allo sviluppo del family in Puglia in quanto pienamente sinergico alla politica del marchio PLF. Il marchio prevede infatti, attraverso un disciplinare, una batteria di indicatori riservati ai Comuni che provano la propensione, l'attenzione e l'interesse dell'ente verso il segmento famiglie. Il Comune che fa richiesta del marchio deve possedere tali indicatori a garanzia della politica implementata.

- Ritenuto altresì che un Comune in possesso del marchio PLF abbia tutti i requisiti per poter automaticamente confluire anche nella rete nazionale dei Comuni amici della famiglia, divenendone membro effettivo e entrando così a far parte di un processo culturale di avvicinamento, di sensibilizzazione e di riorientamento dell'attività delle istituzioni comunali ai bisogni e al benessere delle famiglie. La rete è un moltiplicatore di risorse e di scambi di informazioni esperienze e idee. Consente di conoscere e sperimentare nuove politiche, nuovi modelli organizzativi e di welfare.

Tanto premesso, con il presente provvedimento, si propone alla Giunta di aderire al network nazionale Comuni amici della Famiglia PROMOSSO DALLA PROVINCIA AUTONOMA DI Trento, il Comune di Alghero e l'Associazione nazionale Famiglie numerose, come primo step del processo di promozione dello stesso network agli enti locali.

**COPERTURA FINANZIARIA ai sensi della L.R. n. 28/2001 e s.m.i.**

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere aggiuntivo a carico del Bilancio Regionale.

Il presente provvedimento è di competenza della Giunta Regionale ai sensi della L.R. 7/97 art. 4, comma 4, lettera "K".

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale

**LA GIUNTA**

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore Giannini;
- viste le dichiarazioni poste in calce al presente provvedimento dalla funzionaria Istruttrice, dalla Dirigente della competente Sezione;
- a voti unanimi espressi nei termini di legge:

**DELIBERA**

- 1) di prendere atto di quanto espresso in narrativa;
- 2) di aderire al network nazionale Comuni amici della famiglia, per le motivazioni e i risultati attesi così come espressi in premessa;
- 3) di demandare al Servizio Minori e famiglie e pari opportunità della Sezione Promozione della Salute e del Benessere tutti gli adempimenti conseguenti;
- 4) di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA  
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA  
GIOVANNI GIANNINI